

Debito sanitario: onorati gli impegni

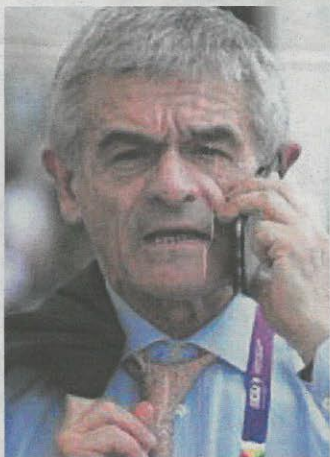
■ Martedì scorso, 12 luglio, si è svolto a Roma presso la sede del Ministero dell'Economia e Finanze un incontro tra i tecnici del dicastero e il governatore del Piemonte Sergio Chiamparino, accompagnato dagli assessori Aldo Reschigna (Bilancio) ed Antonio Saitta (Sanità).

Oggetto dell'incontro è stato l'aggiornamento della situazione della nostra Regione nel percorso che la vede in fase di rientro dal debito sanitario.

«Torneremo a settembre – ha spiegato Chiamparino – per concludere con gli approfondimenti necessari che oggi il Ministero ci ha richiesto. Nell'ultima riunione del tavolo che monitora l'impegno del Piemonte per uscire dal piano di rientro dal debito sanitario (che si era svolta a Roma lo scorso 20 aprile) i tecnici del Ministero dell'Economia erano giunti a conclusioni positive, riconoscendo il raggiungimento degli obiettivi pressoché di tutti i programmi operativi affidatici per il biennio 2013/2015».

L'unico rilievo in materia di sanità riguardava il bilancio delle aziende per l'anno 2015, che sulla base delle previsioni di aprile appariva in disavanzo, mentre ora risulta in equilibrio: i bilanci delle Asl per l'anno 2015 verranno approvati dalla Giunta regionale nelle prossime settimane.

Manca poi ancora l'adempimento sul sistema unico di prenota-



Nuovo confronto romano. Sul piano di rientro che la Regione (nella foto il governatore Chiamparino) ha concordato con il Governo

zione Cup, ma la gara è in corso e l'affidamento avverrà a settembre.

«L'unico rilievo ancora aperto con il Mef – aggiunge l'assessore Saitta – riguarda il problema di liquidità del servizio sanitario regionale a seguito di prelievi operati dalla Regione negli anni a cavallo fra il 2010 e il 2013 dal fondo sanitario regionale per esigenze di cassa di settori non sanitari».

Il tavolo di monitoraggio ha chiesto che la Regione Piemonte ricostituisca quel fondo di cassa per rispettare così la direttiva europea sui tempi di pagamento.